

**SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 15 LEGGE 241/1990 PER IL
SOSTEGNO A DUE BORSE DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO
DI RICERCA IN “COMPUTER AND DATA SCIENCE FOR
TECHNOLOGICAL AND SOCIAL INNOVATION” - XXXIX CICLO - DI
DURATA TRIENNALE.**

TRA

L’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Comunicazione ed Economia, con sede legale in Viale Allegri, 9 – 42121 Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, di seguito denominato “Dipartimento CE”, rappresentato dal Prof. Paolo Di Toma, nato a il, in qualità di Direttore pro tempore, domiciliato per la carica presso il Dipartimento;

E

L’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, con sede legale in Via Campi n. 213/A – 41125 Modena, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, di seguito denominato “Dipartimento FIM”, rappresentato dal Prof. Sergio Polidoro, nato a il, in qualità di Direttore pro tempore, domiciliato per la carica presso il Dipartimento;

E

il **Comune di Reggio Emilia** con sede legale in Piazza Prampolini 1, codice fiscale e partita IVA n. 00145920351, di seguito denominato “Ente”, rappresentato dalla dott.ssa Nicoletta Levi, nata a il, in qualità di Dirigente pro tempore della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione, domiciliata per la carica presso l’Ente;

PREMESSO CHE:

l’Ente ha come propria attività principale la realizzazione di politiche pubbliche integrate che vanno nella direzione di migliorare la qualità della cura delle persone e della città anche attraverso la riduzione del gap tra la ricerca scientifica e le sedi in cui l’organizzazione pubblica assume le decisioni relative ai propri programmi di policy. L’obiettivo è quello di costruire un ventaglio di occasioni in cui possano

crearsi forme di sinergia tra la ricerca e il policy design sui temi dell'innovazione urbana sostenibile. In questa direzione l'Ente si è dotato di una struttura organizzativa, denominata City Science Office, in cui queste opportunità di incrocio si possono generare e rafforzare incrementando così modelli di sviluppo urbano sostenibili, anche attraverso l'ingaggio delle comunità dei territori;

l'Ente pertanto dispone di strutture di ricerca, ovvero il City Science Office, ad oggi condiviso con l'Università Luiss Guido Carli di Roma, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Laboratorio Aperto presso i Chiostri di San Pietro, che ad oggi conta la presenza di dottorati industriali e post dottorati che svolgono un programma diretto a generare e sperimentare un modello di sviluppo urbano sostenibile, basato sul ruolo delle comunità nella definizione e gestione di strumenti di innovazione urbana utili ad affrontare le sfide poste dalla transizione ecologica e digitale, e all'interno del quale è stato manifestato l'interesse di coinvolgere il Dipartimento CE.

Inoltre l'Ente è dotato di specifiche professionalità all'interno dei Servizi dedicati ai diversi ambiti di policy e partecipa a sfide di innovazione anche attraverso le proprie aziende partecipate, in particolare STU Reggiane, per quanto riguarda il progetto in Area Nord di riqualificazione delle ex Officine Meccaniche, la Fondazione E35, dedicata in particolare ai rapporti con esperienze europee ed extra europee, la Fondazione Reggio Children per quanto riguarda la ricerca e la diffusione del *reggio approach* in Italia e nel mondo; FCR che collabora con il Comune per l'attuazione delle politiche di welfare, Acer, Azienda Casa che sviluppa politiche di supporto al diretto alla casa e all'housing sociale ecc.;

il Dipartimento CE ha più volte rilevato la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione tra il mondo accademico e le istituzioni pubbliche e l'impresa privata, al fine di raccordare le attività formative e di ricerca con le esigenze delle organizzazioni pubbliche e del mondo produttivo;

il Dipartimento CE ha manifestato il proprio interesse ad integrare le proprie attività formative con lo svolgimento di periodi di ricerca e tirocinio da svolgere presso gli enti/imprese più rappresentativi del tessuto industriale del comprensorio di Reggio Emilia;

PREMESSO INOLTRE CHE:

l'Ente, con deliberazione di Giunta comunale ID n. 93 del 23.04.2024, ha approvato un PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA - E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E DI RICERCA, al fine di unire le proprie rispettive competenze tecnico-scientifiche, nonché delle strutture ed attrezzature di cui sono dotate per sviluppare e realizzare programmi didattici, di studio e di ricerca integrata nei settori di comune interesse;

il suddetto Protocollo di durata triennale è stato stipulato fra le Parti in data 10.05.2024 e all'art. 3 prevede la predisposizione di specifici contratti attuativi per la realizzazione e gestione del relativo rapporto di collaborazione da sviluppare nel campo dell'istruzione e della ricerca, la cui stipulazione sarà autorizzata previa formale assunzione dei corrispondenti impegni di spesa;

il suddetto Protocollo all'art. 2 prevede inoltre l'impegno del Dipartimento CE e dell'Ente a sviluppare collaborazioni dell'istruzione e della ricerca, attraverso *“lo sviluppo delle ricerche congiunte o in collaborazione sui temi di cui in premessa (comma d) e di accettazione di Borsisti e Dottorandi (comma e)”*;

VISTO l'art. 4 della legge 3/7/1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

VISTO il D.M. 11/9/1998 che, in attuazione della L. n. 315 del 3/8/1998, all'art. 2 stabilisce che a decorrere dal 1/1/1999 le borse di studio suddette sono assoggettate al versamento del contributo INPS a gestione separata;

VISTO il D.M. 14/12/2021 n. 226, con cui è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di Corsi di Dottorato di Ricerca;

VISTE le Linee guida ministeriali per l'accreditamento dei corsi di dottorato;

VISTO che è stato attivato dal Dipartimento CE in collaborazione con il Dipartimento FIM il Corso di Dottorato di Ricerca in **“COMPUTER AND DATA SCIENCE FOR TECHNOLOGICAL AND SOCIAL INNOVATION” XXXIX** Ciclo, iniziato nell'Anno accademico 2023/2024, di durata triennale, con l'assegnazione di due borse di studio ai dottorandi Hu Jia Cheng e Casucci Nicola;

CONSIDERATO che l'Ente è interessato allo svolgimento ed allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori disciplinari del Corso di Dottorato di Ricerca suddetto, secondo il programma di ricerca definito con il Dipartimento CE, anche nella forma dell'accoglienza presso la propria sede dei partecipanti al Corso di Dottorato di Ricerca;

CONSIDERATO che, in osservanza a quanto indicato all'art 2 del suddetto Protocollo di Intesa comma d), il Comune di Reggio Emilia ed il Dipartimento CE intendono collaborare per questa specifica attività di ricerca con il Dipartimento FIM in quanto sede amministrativa del Corso di Dottorato di Ricerca suindicato e titolato alla gestione dei relativi finanziamenti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

le suddette borse di studio sono finanziate dal MIUR con fondi PNRR DM 17 e PNRR DM 18, rispettivamente per le ricerche “Dataset per la City Science: sviluppare strumenti di Data Analysis per migliorare le Politiche Pubbliche Urbane” e “Sviluppare, gestire, e mantenere una Piattaforma Digitale Pubblica per favorire una prossimità urbana ibrida”, entrambe di specifico interesse della struttura di Policy Politiche di Partecipazione dell'Ente;

le attività accessorie delle suddette borse di studio (attività di ricerca, previste dall'articolo 9, comma 4 del DM 12/12/2021 n. 226, e soggiorni all'estero dei dottorandi), sono escluse dal suddetto finanziamento e che l'Ente intende collaborare con i Dipartimenti CE e FIM sostenendone la relativa spesa;

Il Dipartimento FIM deve essere destinatario delle suddette risorse in quanto sede amministrativa del Corso di Dottorato oggetto della presente convenzione e titolato alla gestione dei relativi finanziamenti;

DATO ATTO che la presente convenzione tra Pubbliche Amministrazioni non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Il Dipartimento FIM a seguito dell'attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in **“COMPUTER AND DATA SCIENCE FOR TECHNOLOGICAL AND SOCIAL INNOVATION” XXXIX** Ciclo, iniziato nell'Anno accademico 2023/2024, con durata triennale (oltre ad eventuali proroghe o sospensioni e, comunque, sino al conseguimento del titolo) e sede amministrativa presso la medesima Università, si impegna ad erogare n. 2 borse di dottorato finanziate secondo quanto stabilito dalla presente convenzione e secondo le disposizioni, i requisiti, le modalità ed i criteri stabiliti dalla vigente normativa universitaria in materia, in aggiunta a quelle già messe a disposizione del Corso di Dottorato suddetto, finanziato dal MIUR con fondi PNRR DM 17 e PNRR DM 18.

Il Dipartimento FIM provvederà ad erogare la borsa di studio ai candidati utilmente collocati in graduatoria, in possesso dei prescritti requisiti di legge, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 2 L'Ente si impegna a versare al Dipartimento FIM, per partecipare alle attività oggetto di ricerca e il cui esito sarà a beneficio anche dell'Ente, a copertura delle spese afferenti alle attività accessorie delle suddette borse di studio di durata triennale, non previste dai fondi PNRR (budget per attività di ricerca, previste dall'articolo 9, comma 4 del DM 12/12/2021 n. 226, e eventuali soggiorni all'estero dei dottorandi), i seguenti importi:

a) la somma complessiva di **euro 9.745,80** (fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca), corrispondente

a euro 4.872,90 per dottorando, a titolo di budget per attività di ricerca, finalizzata a sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero dei dottorandi (art. 9, comma 4 D.M. 226/2021), al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Università;

b) la somma complessiva massima di **euro 20.000,00** (fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 633/72, in quanto trattasi di attività istituzionale di ricerca) a copertura, previa richiesta da parte del Dipartimento FIM, di una eventuale integrazione dell'importo della borsa di studio, nella misura del 50%, in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all'estero previsti nell'ambito della formazione scientifica dei dottorandi e preventivamente autorizzati dai competenti Organi di Ateneo e comunque complessivamente non superiori ai 12 mesi.

Le somme di cui ai punti a) e b) del presente articolo, relative rispettivamente al budget per attività di ricerca e all'integrazione dell'importo della borsa per eventuali periodi all'estero, saranno versate dall'Ente al Dipartimento FIM dietro apposita richiesta di pagamento, ai sensi di legge, e alle scadenze di seguito indicate:

- **euro 9.745,80**, stanziati sull'annualità 2024, entro 30 giorni dall'invio all'Ente della richiesta di pagamento ai sensi di legge, da effettuarsi nel mese di gennaio 2025, mediante accreditamento sul c/c n. IBAN IT23E0100003245243300037150 intestato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, presso la Banca d'Italia;

- **fino ad un massimo di euro 20.000,00**, di cui euro 10.000,00 stanziati sull'annualità 2025 e euro 10.000,00 stanziati sull'annualità 2026, entro 30 giorni dall'invio all'Ente della richiesta di pagamento ai sensi di legge, da effettuarsi a conclusione del Corso di Dottorato, e dietro presentazione di specifici report a consuntivo delle attività svolte dai dottorandi, mediante accreditamento sul c/c n. IBAN IT23E0100003245243300037150 intestato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, presso la Banca d'Italia;

Art. 3 Nel caso in cui il Dottorando assegnatario della borsa non abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal regolamento, oppure rinunci alla borsa di studio proseguendo il Corso oppure rinunci a seguire il Corso, la parte rimanente della borsa di studio è assegnata dal Dipartimento FIM al primo Dottorando iscritto in

graduatoria, regolarmente iscritto ai predetti Corsi di Dottorato di Ricerca, che non usufruisca di borsa o analoga forma di finanziamento, ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia di dottorati, e - nel caso in cui il Dottorando rinunci alla borsa di studio proseguendo il Corso - l'importo del budget per attività di ricerca resta dovuto al Dipartimento FIM, per l'assegnazione al Dottorando stesso.

Nell'ipotesi in cui nessun dottorando risulti assegnatario della parte rimanente della borsa di studio, il Dipartimento FIM provvederà a restituire all'Ente l'importo residuo.

Il conferimento di tale borsa di studio non dà luogo a rapporti di lavoro con il Dipartimento FIM né con l'Ente.

Art. 4 Fermo restando l'obbligo dell'Ente di effettuare i versamenti di cui all'art. 2 della presente convenzione, nei termini ivi indicati, il Dipartimento FIM si riserva la facoltà di procedere, previa diffida e messa in mora, ai sensi dell'art. 1454 c.c., nel caso in cui l'Ente risulti inadempiente degli obblighi di pagamento di cui all'art. 2. È fatto comunque salvo il diritto del Dipartimento FIM di richiedere il risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento dell'Ente.

Art. 5 Per quanto concerne la disciplina relativa al concorso di ammissione, allo svolgimento del Corso di Dottorato di Ricerca in parola ed agli obblighi cui è soggetto il borsista iscritto al suddetto Corso, si fa espresso riferimento alle norme vigenti in materia, nonché al relativo bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca; i rinvii ai regolamenti universitari in materia di dottorato di ricerca sono riferiti anche alle successive modificazioni.

Art. 6 La presente convenzione ha decorrenza dalla relativa stipula (data della sottoscrizione digitale dell'ultima Parte firmataria) e durata pari a quella del Corso di Dottorato di Ricerca, di cui al precedente art. 1, e quindi fino al 30.10.2026, salvo eventuali proroghe del Corso medesimo.

Art. 7 A tutela dei Dottorandi, il Dipartimento FIM ha stipulato le seguenti coperture assicurative:

- polizza "Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro" per danni a persone e cose causati a terzi;
- polizza "Infortuni" a garanzia degli infortuni occorsi, fra gli altri, agli iscritti ai

corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, durante lo svolgimento delle attività loro proprie.

I testi delle polizze sono consultabili alla pagina <http://www.affaristituzionalicontrattigare.unimore.it/site/home/assicurazioni.html>

Art. 8 Il Dipartimento FIM garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, con il sistema della copertura assicurativa per conto dello Stato, ai sensi e nei limiti del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che detta copertura opera solo per gli infortuni che accadano nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di lavoro, con esclusione degli infortuni, come quelli *in itinere*, non connessi alla specifica attività per la quale sussiste l'obbligo di legge (Circolare INAIL n. 28 del 23 aprile 2003).

Art. 9 In caso di sinistro occorso presso l'Ente, nei casi e nei periodi di accoglienza del partecipante al Corso di Dottorato e durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Ente stesso si impegna a segnalare immediatamente l'evento al competente Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, indirizzo di posta elettronica certificata dipfim@pec.unimore.it, sede amministrativa del Corso di Dottorato di cui all'art. 1, onde consentire allo stesso di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione.

Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

Art. 10 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, il Dipartimento FIM assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora menzionata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 11 Sicurezza e riservatezza:

1. I Dipartimenti CE e FIM hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche

tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Ente.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. I Dipartimenti CE e FIM sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Ente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. I Dipartimenti CE e FIM possono utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'attività affidata, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che i Dipartimenti CE e FIM saranno tenuti a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Ente attinente le procedure adottate dai Dipartimenti CE e FIM in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

8. I Dipartimenti CE e FIM non potranno conservare copia di dati e programmi dell'Ente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovranno, su richiesta, ritrasmetterli all'Ente.

9. Le Parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 12 Privacy: le Parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel

rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 101/2018. In particolare, garantiscono l’osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l’adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative. Le Parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell’art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall’Autorità di controllo ai sensi dell’art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la Parte trasferente si farà carico di informare l’altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Art. 13 Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio background e niente di quanto previsto nella presente convenzione deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio background.

Le Parti si riservano di volta in volta, con separati atti o nelle comunicazioni di invenzione, di definire, con riferimento ad eventuali risultati che deriveranno dalle attività condotte dal dottorando, le percentuali di titolarità della proprietà, garantendo comunque al dottorando i diritti ad esso spettanti sulla base dei regolamenti interni in materia di proprietà e valorizzazione dei risultati delle ricerche.

L’Università si impegna a garantire la confidenzialità dei risultati della ricerca per il tempo strettamente necessario per il compimento di eventuali formalità di protezione che richiedano o presuppongano la non pubblicazione degli stessi. È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull’elaborato finale del Dottorando, salvo l’eventuale stralcio o l’eventuale segretazione di parti dell’elaborato stesso che

possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università saranno disciplinate con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e ai regolamenti interni in materia di proprietà e valorizzazione dei risultati delle ricerche.

Art. 14 Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena.

Art. 15 La presente convenzione sarà perfezionata mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata.

Le Parti dichiarano che la presente convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

La registrazione della presente convenzione verrà effettuata dalla Parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le relative spese saranno a carico della Parte medesima.

L'Ente si impegna a sottoscrivere digitalmente la presente convenzione e a trasmetterla all'indirizzo PEC del Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia dce@pec.unimore.it, che provvederà ad inoltrarla dopo la sottoscrizione al Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche all'indirizzo PEC dipfim@pec.unimore.it. Il Dipartimento FIM provvederà al completamento del suo perfezionamento e la restituirà all'Ente all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it contestualmente alla repertorizzazione.

Per IL COMUNE DI REGGIO EMILIA

La Dirigente Policy Politiche di Partecipazione

Dott.ssa Nicoletta Levi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Paolo Di Toma

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE

E MATEMATICHE

Il Direttore di Dipartimento

Pro. Sergio Polidoro